

Rassegna del 22/01/2018

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
TEMPO	PRIMA PAGINA	7
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi Juve-Genoa
Pari tra Inter e Roma
Napoli primo, il Milan ok
Servizi, commenti e classifiche
da pagina 35 a pagina 41



Domani gratis
Nelle «Buone Notizie»
Quando la canzone
diventa una terapia
Chiedete all'edicolante
il supplemento del «Corriere»



Intese possibili

COALIZIONI E SCENARI POST VOTO

di Paolo Mieli

Su che tipo di combinazione governativa potremo contare dopo le elezioni? Di chiaro, al momento, ci si può appoggiare solo a tre prese d'atto, tutte e tre in negativo.

Prima: presumibilmente nessun partito o coalizione conquisterà la maggioranza assoluta dei voti, né quella dei seggi in entrambe le Camere. Seconda: se anche ci riuscisse il centrodestra (lo schieramento che ha più chance), si tratterebbe di una maggioranza esigua, attraversata per di più da una gigantesca faglia politica e senza un plausibile candidato di Forza Italia (il partito che i sondaggi danno in vantaggio) per la guida dell'esecutivo. Terza: anche in conseguenza di quel che si è detto, neanche uno dei leader indicati sulle schede otterrà l'incarico di formare il governo (e se lo dovesse ricevere, sarà un mandato esplorativo, «di cortesia», talché poi difficilmente riuscirà nell'impresa).

Quindi? L'ipotesi più probabile è che, dopo uno stallo, pur di non tornare immediatamente al voto, si cerchi una soluzione e forse la si trovi in un «governo del Presidente». Ma il governo che dovesse nascere da un incontro tra parte del centrodestra, centrosinistra e truppe di transfughi da altri partiti disporrebbe di una maggioranza piuttosto ridotta e, in una situazione del genere, ogni riferimento all'unità nazionale sarebbe alquanto improprio.

continua a pagina 26

GIANNELLI



Si all'euro e meno tasse, il piano dei 5 Stelle Gentiloni: «Ma non avranno i numeri»

LA STRATEGIA NEL COLLEGIO

Il premier punta a quota 30%

di Monica Guerzoni

Il collegio è il numero 1 di Roma. È un collegio in bilico. Ma il premier Paolo Gentiloni è convinto di potersela giocare e punta al 30 per cento dei consensi.

a pagina 6

Meno burocrazia, più lavoro. Meno tasse (via l'Irap per le piccole e medie imprese). Reddito di cittadinanza. Ma soprattutto no al referendum sull'euro. Ecco il programma in venti punti del Movimento 5 Stelle. Presentato ieri da Luigi Di Maio a Pescara. Gentiloni: «Rispetto assoluto per gli elettori del Movimento, ma anche se i Cinquestelle avessero risultati significativi non avrebbero i numeri per governare».

da pagina 2 a pagina 7

INTERVISTA CON MARTINA

«I ministri si presentino, gli elettori giudicheranno»

di Daria Gorodisky



«Il ministro del Pd Maurizio Martina al Corriere: «È giusto che chi ha governato si presenti al giudizio dei cittadini».

a pagina 6

Germania Le trattative per formare l'esecutivo, la parola agli iscritti. La cancelliera: serve stabilità

La Spd divisa salva Merkel

Via libera all'alleanza dal 56% dei socialdemocratici. Solievo dell'Europa

di Paolo Valentino

La Grosse Koalition si farà. La Spd, riunita a Bonn, l'ex capitale della Germania Ovest, ha detto sì all'accordo con la Cdu. Il partito di Schulz si è espresso con una maggioranza del 56% a favore del sì. Viene così scongiurato il rischio di un ritorno anticipato alle urne e si avvia la trattativa con Angela Merkel per formare un nuovo governo. Ma la Spd esce divisa e Schulz non esce benissimo dalla prova di forza.

alle pagine 8 e 9 Offeddu

IL FORUM IN SVIZZERA

E ora a Davos ringraziano Donald Trump

di Federico Fubini

Quando Trump arriverà a Davos tra qualche giorno troverà davanti a sé una platea riconoscente per la sua recente riforma fiscale.

a pagina 11 Mazza

Evasione «È stata a Barcellona oltre 183 giorni, paghi qui»



La cantante Shakira (41 anni) abbraccia il marito Gerard Piqué (30 anni), calciatore del Barcellona

Il Fisco spagnolo insegue Shakira

di Monica Ricci Sargentini

Dopo Messi, Ronaldo e Mourinho, è finita nelle maglie del Fisco spagnolo anche Shakira, la cantante colombiana, moglie di Piqué. Una frode di milioni di euro. Alla popstar sono stati contestati i proventi delle tournée all'estero tra il 2011 e il 2014.

a pagina 13

DATAROOM

L'inganno in rete Falsi marchi e mercato nero

di Milena Gabanelli



Comprare online è molto comodo, ma soprattutto possiamo cercare, di qualunque prodotto, quello che costa meno, certi di trovarlo. Spesso è un prodotto contraffatto made in China, venduto sulle piattaforme Alibaba, il gigante dell'e-commerce che ogni giorno processa 832 milioni di ordini. Sulla sua piattaforma si compra tutto: dall'abbigliamento all'agroalimentare, ai pezzi di ricambio, agli articoli per la casa, ai farmaci, all'elettronica. Oggi funziona così: sulle piattaforme, dove ogni giorno approdano migliaia di nuovi venditori, nessuno è obbligato a mostrare la licenza per vendere un certo prodotto. E allora come si difendono le imprese quando si accorgono che qualcuno sta vendendo per esempio le loro scarpe a un prezzo stracciato?

continua a pagina 19

LETTI DA RIFARE

di Alessandro D'Avenia

«Rifatti il letto». Così suona, ora esausto ora perentorio, il monito di otri o padri che al mattino combattono con i risvegli dei loro irraggiungibili adolescenti. Quell'ordine è una soglia che per un cucciolo d'uomo segna, almeno simbolicamente, il passaggio dalla comoda e indisturbata onnipotenza infantile alla nuova e ruvida consapevolezza che al mondo non tutto è subito, che gli altri non sono utensili per la nostra felicità, che la vita è la materia prima più dura, ma proprio per questo necessaria. Non è latte materno sempre disponibile, bensì marmo da scalpellare michelangeloescamente giorno dopo giorno, perché ne venga fuori il progetto che vi è iscritto e che vi abbiamo in-



travisto. La dolce vita infantile si evolve in «mestiere di vivere» che, come scriveva Pavese, richiede «maturità» perché «maturità è tutto».

Maturo è chi riesce a mettersi d'accordo con la vita smettendola di aspettarsi qualcosa da lei, ma accetta coraggiosamente che sia lei ad aspettarci qualcosa da lui, in un sempre più armonico dialogo tra la naturale sete di felicità e gli altrettanto naturali limiti umani con cui ci si scontra nella bellezza incompiuta del cosmo. È bene ripeterselo: la felicità consiste nel difficile abbandono della posizione fetale, in un'apertura esplorativa e generosa del mondo, con tutte le scoperte e ferite che questo comporta.

continua a pagina 25

Ogni benedetto lunedì

VIVINDUO
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare ai di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

SUSTENIUM PLUS

L'INTEGRATORE TONICO N°1 IN FARMACIA*

*Prima del IMS. Usabile a volume integrativo tonico, anno farmaceutico ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano.



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

La scienza

L'astronauta che vuole salvare la casa nello spazio

GIULIANO ALUFFI, pagina 21

Il calcio

Napoli in testa, Inter-Roma pareggio equilibrato

Nello sport

L'editoriale

ECCO I RIMEDI PER CURARSI DAL MALANNO POPULISTA

Eugenio Scalfari

Desidero cominciare questo articolo con due citazioni di illustri autori. Lo faccio spesso a titolo di premessa e penso sia di qualche utilità. La prima risale a Norberto Bobbio in un suo piccolo libro intitolato *La filosofia e il bisogno di senso*, e dice così: «Mi sono posto una domanda e cioè dove vada la filosofia nei prossimi anni. Ma ho dato, dopo averci sopra ben riflettuto, due risposte indipendenti l'una dall'altra: penso che la filosofia stia andando verso una direzione, ma desidererei invece che andasse nella direzione opposta».

La seconda citazione è tratta da un libro di grande interesse, l'autore del quale è Thomas Mann con il titolo *Moniti all'Europa*. E con una introduzione molto acuta di Giorgio Napolitano. Da questa citazione traggono un giudizio molto interessante: «Se non si è portatori di visione storica e di strumenti di analisi culturale, di un serio e coerente patrimonio di valori e ideali su cui fondare programmi realistici di governo, la politica si fa asfittica, di corto termine e respiro ed esposta alle degenerazioni, anche in senso morale, del potere quotidiano. La politica mette così a rischio, dice Mann, la sua componente ideale e spirituale, la parte etica e umanamente rispettabile della sua natura, di cui peraltro essa non potrà mai spogliarsi del tutto. In fondo è questo il discorso ben attribuibile al grande Tedesco ed Europeo che ancora oggi onoriamo e che si incentra sulla nobiltà della politica». Ma che in realtà non ha, aggiungo io.

continua a pagina 23 >

Spd, sì al governo Merkel torna la Grande Coalizione

L'appoggio passa con il 56,4% dei voti, ma divide il partito di Schulz

Tonio Mastrobuoni

Ormai è la pasionaria della Spd, Andrea Nahles. Il suo è l'unico intervento dei big accolto da un'ovazione, e l'atmosfera non fa certo presagire il risultato del più sofferto congresso della Spd da decenni.

pagine 2 e 3, GUERRERA, pagina 2

L'analisi

UNA SCELTA CHE SALVA L'UNITÀ EUROPEA

Angelo Bolaffi

La sofferta decisione presa dal congresso della Spd di accettare la sfida di formare un governo di grande coalizione è la conferma della irrevocabile realtà della Germania europea.

pagina 22

L'immagine



Il giorno in cui si è spenta la fiaccola della Statua della libertà

ANNA LOMBARDI, pagine 14 e 15

Piacere,

Scopri di più su piacere.engie.it

LE IDEE

Rapporto italiani e lo Stato

UN PAESE ALLA RICERCA DI SE STESSO

Ivo Diamanti

Il Paese che si avvia alle prossime elezioni si presenta, come in passato, scettico. Nei confronti delle istituzioni e della politica. Ma non rassegnato. Gli italiani: appaiono diffidenti. Verso gli altri e, in fondo, anche verso se stessi. Ma non rinunciano a credere nella possibilità di cambiare. Nel futuro.

pagina 6

TRUMP E L'OSTACOLO MULTIETNICO

Federico Rampini

Stati Uniti d'America, governo in vacanza per mancanza di fondi, finché la legge di bilancio non raccoglierà anche i voti dell'opposizione democratica. Si tratta a oltranza per un compromesso che richiede concessioni da parte di Trump.

pagina 22

SE LA POLITICA DIMENTICA LA LETTURA

Nicola Lagioia

Giuseppe Di Vittorio da adolescente era ancora un semianalfabeta. Quando capi che far valere i suoi diritti in quelle condizioni era impossibile, si procurò un vocabolario. Sono passati anni, ma nell'Italia del XXI secolo l'analfabetismo funzionale affligge larghi strati della popolazione.

pagina 27

L'ULTIMO FILM DEL FASCINOSO DAY-LEWIS

Natalia Aspesi

Alma e Reynolds si sfidano in silenzio, con gli sguardi. Tra loro un fumante piatto di funghi, cucinati da lei per lui. Il punto è: sono velenosi o no? Chi prevarrà su chi? Il nuovo film dell'americano Paul Thomas Anderson, che i cinefili rimasti definiscono di culto, ha parecchie motivazioni per far soggezione ed essere eletto a capolavoro, oppure boh!

pagina 28

LUNEDÌ

22
01
18ANNO 25
N° 3In Italia
€1,50

Roma

Min 4°C
Max 13°CMilano
Min 1°C
Max 8°C

Rsalute Domani L'inserto estraibile

con Storia dell'Arte
Disney
€ 8,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco, Portogallo, Grecia, Italia, Spagna € 2,50 - Croazia € 2,50 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

PROVALO IN ACQUA CALDA

SUSTENIUM PLUS ARANCIA & CINCIA

PLUS

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Primo dell'ANS - Vendita e azione integratori farmaci, anno terminato ottobre 2012
*Cinque integratori farmaci più venduti in Italia come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MANZONI

Verso il voto

Gentiloni sfida i Cinquestelle "Non avranno i numeri" Di Maio, retromarcia sull'Euro

CASADIO, CIRIACO e CUZZOCREA, pagine 8 e 9

L'inchiesta

L'Fbi fa arrestare due italiani "Settecento morti per i loro farmaci"

FABIO TONACCI, pagina 17

Il caso

Cibo, la pattumiera è mezza vuota siamo diventati meno spreconi

CATERINA PASOLINI, pagina 18

la GRAPHIC NOVEL ANNE FRANK E IN EDICOLA

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA. DUE IMPERDIBILI VERSIONI DEL DIARIO DI ANNE FRANK.

SIAMO TUTTI ANNE FRANK.



Lo sport

Il Napoli tenta la fuga aspettando la Juve Lazio terza forza

Servizi DA PAGINA 29 A PAGINA 34



La gioia di Johanna seconda nel superG e le lacrime di Sofia

Daniela Cotto A PAGINA 35



Giochi, l'ex amante di Kim emissaria nella Corea del Sud

Giulia Zonca A PAGINA 11



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

LUNEDÌ 22 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 21 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Sparisce la campagna No Tav dal programma del movimento. I dem contro il leader Fi: la sua flat tax premia i ricchi

M5S-Pd, sfida su imprese e famiglia

Di Maio: con noi via l'Irap e un piano di assunzioni. Renzi: più sgravi a chi ha figli

I GIOVANI TRASCURATI DAI PARTITI

STEFANO LEPRI

Se i mercati finanziari ritenessero credibili le promesse dei partiti in questa campagna elettorale, il ben noto «spread» sarebbe schizzato in alto. Invece resta abbastanza stabile, tanto più ora che il M5s rinuncia al referendum sull'euro. D'altra parte le scuse per gli impegni che non verranno mantenuti sono già pronte: dato che comunque vada è probabile che ci sia un governo di coalizione, si potrà dare la colpa ai compromessi necessari per formarlo.

Le cifre necessarie a realizzare i programmi fin qui presentati sono ingenti. Per quanto si può capire dai dettagli finora pervenuti, le promesse del centro-destra sono le più grandiose, seguite a ruota da quelle dei Cinque Stelle; il Pd sembra collocarsi più in basso.

In comune c'è la speranza di trovare risorse con tagli alle spese superflue: ovvero ciò in cui finora sono poco riusciti sia i due schieramenti già cimentatisi con il governo nazionale, sia il M5s nei Comuni che guida. Meglio è individuare quali messaggi, e a chi, programmi così costruiti vogliono inviare.

CONTINUA A PAGINA 22

I redditi degli italiani

Aumentano le disuguaglianze il 5% ha il 40% della ricchezza

Paolo Baroni A PAGINA 14

EUROPA

Gentiloni-Macron un patto per l'Ue Berlusconi da Juncker

Francesca Paci A PAGINA 5

Su imprese e famiglia parte la sfida tra Pd e M5s. Renzi propone dieci miliardi di sgravi a chi ha figli e pensioni di garanzia per i giovani. Di Maio ribatte: con noi al governo via l'Irap alle aziende e un piano di assunzioni. Bertini, Bresolin, La Mattina, Lombardo, Magri e Tropeano DA PAG. 2 A PAG. 5

Grande Coalizione, c'è intesa a Berlino Torna Angela Merkel

GIAN ENRICO RUSCONI

La Grande Coalizione si farà. Ma ora inizia la parte più difficile per portarla a buon fine. Controintuitivamente, una Spd divisa, ma unita e determinata nel farsi valere, sarà un partner più forte di fronte ai due partiti dell'Unione (Cdu, Csu). CONTINUA A PAG. 22 Raue e Tortello A PAG. 6

ANKARA VUOLE IMPOSSESSARSI DI AFRIN. IL VICEPRESIDENTE USA VISITA LE TRUPPE IN GIORDANIA: PERICOLO IRAN

I tank di Erdogan in Siria, battaglia con i curdi



I tank con le forze di terra turche nel cantone curdo di Afrin, lo spicchio più nordoccidentale della Siria

BLAENTH/AGF

GIORDANO STABILE INVIATO A BEIRUT

Le forze di terra turche, colonne corazzate con decine di tank e blindati, sono entrate ieri mattina nel cantone curdo di Afrin, lo spicchio più nordoccidentale della Siria. Uno sviluppo inatte-

so nel conflitto, tanto che ieri il vicepresidente Mike Pence è atterrato in Giordania al confine con la Siria, per ribadire l'importanza della lotta all'Isis.

CONTINUA A PAGINA 7

Le idee

Giustizia alla prova sugli abusi contro le donne

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

L'imponente fenomeno che dagli Stati Uniti e valicando l'oceano si è sviluppato a partire da denunce di attrici di violenza e abusi sessuali da parte di uomini, porta alla luce una realtà che caso per caso è di varia consistenza materiale, ma è sempre grave e molto diffusa. Carattere unificante dei vari casi è l'assoggettamento della donna, in quanto donna, ad una sopraffazione, che può assumere la forma della violenza fisica o quella della minaccia di usare del potere prevalente che il maschio abbia sui luoghi di lavoro, nei rapporti sociali, nella vita familiare.

CONTINUA A PAGINA 22

IL CASO

Così in 10 minuti uno stipendio finisce nelle slot

ANDREA ROSSI RIVOLI (TORINO)

Novemini e 42 secondi è quanto serve per giocare lo stipendio di un operatore di call center. Mille euro. Lorenzo se li fuma in una sala gioco di Rivoli, alle porte di Torino, una delle più grandi del Piemonte. Ha 46 anni e alcune imprese. Altre le ha perse, e così case, auto, oggetti di valore. È stato in cura, non ha risolto nulla. «Certi giorni gioco anche 30 mila euro. Se mi fermo è perché non ne ho più».

CONTINUA A PAGINA 13

L'INCHIESTA

Rigopiano, radiografia di una tragedia

MATTIA FELTRI

All'alba del 18 gennaio 2017, circa dieci ore prima che una valanga spazzasse via l'hotel Rigopiano e ammazzasse ventinove persone, l'ingegner Paolo D'Incecco era alle prese con una dolorosa colica renale. Aveva due opzioni: andare a lavorare o in ospedale.

CONTINUA ALLE PAGINE 8 E 9



Le macerie dell'albergo



La campana che ferma fulmini e tempeste

Raffaella Lanza A PAGINA 24

Il fabbro famoso grazie a Napoleone

Lorenzo Boratto A PAGINA 24

DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

PROVALO IN ACQUA CALDA

SUSTENIUM PLUS

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Dopo un anno di ricerca clinica, SUSTENIUM PLUS è stato riconosciuto come il miglior integratore tonico per la prevenzione e il trattamento dell'influenza.

8 0 1 2 2
9 7 7 1 1 2 2 4 7 6 0 0 3

STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO!

polizzaviaggio.it



Il Messaggero



ANNO 140 - N° 21
ITALIA
€ 1,40*
Sped. in AP. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 10/3/8/PM

NAZIONALE



Lunedì 22 Gennaio 2018 • S. Vincenzo

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Rivelazioni a scuola
«Ero a casa ammalata e papà mi ha stuprata»
Cassino, le frasi nel tema della 14enne
La madre: molestata anche la sorella
Caramadre e Simoni a pag. 17

Lirica
“I masnadieri” di Popolizio
Un Verdi gotico e violento
Della Libera a pag. 23



Personaggi
Alessia Marcuzzi e “L’isola dei famosi”:
«Viva il trash io adoro gli alieni»
Sanò a pag. 22



Casa
ilmessaggerocasa.it
Vai su ilmessaggerocasa.it
il tuo nuovo indirizzo di casa.

Formule di governo
L’inciampo tedesco
un monito per l’Italia

Marco Gervasoni

È probabile che gli storici futuri ricorderanno il 21 gennaio 2018 come l’inizio della fine del socialismo tedesco. Salvo clamorose smentite da parte del referendum che sarà sottoposto ai militanti nei prossimi giorni, la Spd con il voto di ieri si appresta a ritornare al governo con Angela Merkel nella Grande Coalizione (in breve Groko). Ma per senso di responsabilità, la socialdemocrazia ha quasi certamente firmato il suo suicidio politico.

Sia chiaro, il collasso l’avrebbe colpita ancor più, e più in fretta, nel caso il congresso avesse detto no: una decisione a cui sarebbe probabilmente seguita una scissione. La fine della Spd sarà ora solo più graduale, sull’onda di un suo declino storico già cominciato da tempo e di quello più generale del socialismo europeo. I socialdemocratici ripropongono infatti la Grande Coalizione nel peggiore dei modi: hanno perso troppo tempo, si sono drammaticamente divisi quanto raramente era accaduto nella loro storia (ieri Schulz è stato accolto freddamente, al contrario degli anti Groko), e hanno finito per accettare una programma in cui, dal punto di vista dell’elettore socialista, rientrano al governo solo per far un favore all’establishment e in seguito alle pressioni del presidente francese, che neppure appartiene alla sinistra («ieri mi ha telefonato Macron», ha confessato Schulz durante il suo discorso).

Continua a pag. 18

Caso banche, così le regole anti-crisi

►La relazione finale della Commissione d’inchiesta ormai pronta. Intesa Pd, FI, M5S e Lega Superprocura per i reati finanziari, norme a tutela dei risparmiatori, azione preventiva di Consob

I giallorossi in vantaggio fino all’81’



Il gol di El Shaarawy, 11-0 della Roma all’Inter (Foto LAPRESSE)

La Roma spreca con l’Inter: 1-1
La Lazio a valanga sul Chievo: 5-1

ROMA Lazio a valanga sul Chievo (5-1) e ora è terza grazie al pareggio tra Inter e Roma (1-1). La squadra di Di Francesco, in vantaggio con El Shaarawy, si è vi-

sta raggiungere a San Siro nel finale da Vecino.
Abate, Bernardini, Cassetta, De Bari, Ferretti, Magliocchetti, Saccà e Trani nello Sport

Alberto Gentili

Per la Commissione d’inchiesta sulle banche è arrivata l’ora “X”. Entro stamani sulla scrivania del presidente Casini verranno depositate le proposte per mettere in sicurezza il risparmio e i risparmiatori. Dalla Procura nazionale per i reati economico finanziari alle sezioni specializzate presso le Procure sedi di Corte d’appello.

A pag. 2
Amoruso e Menafra
alle pag. 2 e 3

Presentate le liste grilline, sfida alleanze
Di Maio: «Ecco il programma, chi ci sta?»
Gentiloni: «Non avranno mai i numeri»

dai nostri inviati
Mario Ajello
e Stefania Piras



ci perché non siete d’accordo con questi 20 punti, perché ve lo chiederemo la sera del 5 marzo», dice Luigi Di Maio a Pescara.

Alle pag. 8 e 9

I socialisti salvano la Merkel ma il partito di Schulz si spacca

►Germania, sì alla Grande coalizione ma la Cancelliera è più debole

BONN Alla fine, a quattro mesi dalle elezioni e un vuoto di governo senza precedenti in Germania, il congresso straordinario della Spd ieri a Bonn ha dato il via libera ai colloqui per una Grande coalizione con la Cdu-Csu. Se andrà in porto, sarà il quarto governo di Angela Merkel e il terzo di larghe intese. Il voto dei circa 600 delegati è arrivato dopo un lacerante dibattito di oltre quattro ore. La cancelliera ha reagito sollevata dicendo di volere un «governo stabile» e «giustizia sociale».

Le priorità in Prefettura
Roma, oggi vertice sugli sgomberi
nella lista c’è anche Casapound

Simone Canettieri

È scritto nero su bianco nel foglio di convocazione del comitato metropolitano che si svolgerà questa mattina nella sede della Prefettura di Roma.



Ci sono tre palazzi occupati da sgomberare. In un caso c’è scritto: «Sgombero immobile di proprietà dello Stato in via Napoleone III». E cioè la sede di Casapound.

A pag. 11

Verso Davos

Brende: «La riforma fiscale di Trump avrà grandi effetti»

Maria Latella

Sarà il secolo delle donne dice Borge Brende, il cinquantenne norvegese, ex ministro degli Esteri del suo Paese e neo presidente del World Economic Forum (Wef) di cui il fondatore Klaus Schwab rimane executive chairman ed ispiratore.



A pag. 13

Nuovo

VIVINDUO

FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L’INFLUENZA:
combatte la FEBBRE
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

E DOPO L’INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

L’INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Vanta dati MES - Vendita a volume integratori tonici, anno terminato ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

NUOVI AMORI PER L’ARIETE

IL GIORNO DI BRANCO

Buongiorno, Ariete! La settimana apre con una magnifica Luna nel segno, in fase crescente fino a venerdì, quando vi consegnerà a Marte. Il vostro grande pianeta guida entra in Sagittario, aspetto vigoroso e appassionato, che vi permetterà di affrontare tutte le battaglie professionali, tante prima della primavera. La vera sorpresa però sono i nuovi amori, coinvolgenti e appassionati, coraggiosi. Nulla vi fermerà quando perderete la testa per qualcuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L’oroscopo a pag. 25



il Giornale

del lunedì



DAL 1974 CONTRO IL CORO



LUNEDÌ 22 GENNAIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXVIII - Numero 3 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
054 25124071 | Grande Via, 100 - Roma

MIA ECONOMIA

Come guadagnare il 5% in Borsa in dodici mesi

da pagina 19 a pagina 22

**MALASANITÀ E MALAGESTIONE
LA DERIVA DEL SUD
DOVE SI VIVE
OTTO ANNI MENO**

di Carlo Lottieri

Le dichiarazioni di Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, alla trasmissione *Presa Diretta* in onda stasera non lasciano indifferenti. Secondo i suoi dati, oggi nascere al Sud significa avere un'aspettativa di vita che è di ben quattro anni inferiore a quella di chi sta al Nord; e la distanza si fa addirittura di otto anni nell'area di Napoli. Il Mezzogiorno, insomma, è una delle aree più derelitte d'Europa.

Dietro a questi numeri si possono leggere molte cose. In maniera più che legittima, Ricciardi punta il dito contro le amministrazioni regionali e, più in generale, contro quel falso federalismo all'italiana che continua a destinare somme immense al Mezzogiorno senza in alcun modo responsabilizzare il rapporto tra elettori ed eletti. Se in Calabria o in Campania le risorse per la sanità venissero dalle tasche di chi vive lì, difficilmente si potrebbe continuare a pagare l'ormai famigerata siringa molte volte di più di quanto non costi in Lombardia.

I dati sull'aspettativa di vita dipendono da molti elementi: la gestione sanitaria territoriale e gli ospedali, certo, ma anche il più generale funzionamento della comunità. Una società con alti redditi e una buona qualità dell'ambiente offrirà condizioni migliori. C'è allora da chiedersi da dove provenga questo fallimento epocale: se esso sia figlio dell'autogoverno locale oppure se esso non venga dal fatto che poche aree come il nostro Mezzogiorno si trovano in un contesto istituzionale ostile. Basti pensare alla tassazione, pensata per il Centro-Nord, che non incentiva a investire lì e ai contratti nazionali, che tengono sempre molto alta la disoccupazione.

Di fronte a tale disastro, Ricciardi suggerisce una soluzione non convincente. Egli suggerisce che sia lo Stato a gestire direttamente la sanità e sottolinea come oggi, però, questo non sia possibile, dato che questa è una competenza tipicamente regionale. Eppure lui stesso sottolinea che Romania e Bulgaria siano partite da situazioni peggiori, ma poi - nonostante molti problemi - siano riuscite a crescere e migliorare. La ragione è che hanno dovuto farsi carico direttamente dei loro problemi e non sono state gestite (paternalisticamente) da Vienna o da Berlino. Sono state obbligate ad affrontare sul serio i loro problemi e hanno cominciato a migliorare.

Si può allora puntare a «commissariare» il Meridione, come suggerisce Ricciardi, oppure si può prendere la strada opposta. Una cosa è chiara: da questo fallimento bisogna uscire al più presto.

PARLA BERLUSCONI

«I politicanti fanno schifo»

*Il Cavaliere a tutto campo: «Pronta la rivoluzione fiscale Renzi ha perso molto, ma almeno ha chiuso coi comunisti»
L'anti-Schettino e i giornalisti: ecco i candidati M5S*

LA CONFESSIONE

La Bardot salvata dagli animali
«Senza di loro mi sarei uccisa»

Manila Alfano



SEX SYMBOL L'attrice francese Brigitte Bardot ha 83 anni

Una volta in un'intervista disse: «Ho dato la mia bellezza agli uomini, ora voglio fare la fata degli animali». Che Brigitte Bardot, la donna più affascinante del cinema, sia stata per anni la padlana dell'animalismo è cosa nota. Ma è il motivo

a pagina 18

■ «I politicanti di mestiere mi fanno schifo». Così Silvio Berlusconi è intervenuto ieri sera all'Arena su La7. Al conduttore Massimo Giletti ha spiegato la sua rivoluzione fiscale. Intanto i grillini hanno presentato le liste: tra loro c'è l'anti-Schettino e due giornalisti: Emilio Carelli e Gianluigi Paragone.

servizi da pagina 2 a pagina 7

PARLAMENTARIE CONCLUSE NEL CAOS

I risultati dopo 5 giorni
Il voto da preistoria
dei grillini multimediali
di Francesco M. Del Vigo

a pagina 7

PREVISTI 700 MILIONI E SBLOCCO DEL TURN-OVER 2018, morti che assumono Nuovo scandalo Province

Ludovica Bulian

■ A più di un anno dal referendum costituzionale che avrebbe dovuto certificarne la morte certa, ecco invece la resurrezione. Le Province tornano a nuova vita grazie alla legge di Bilancio varata dal governo Gentiloni: 700 milioni di euro per il 2018, necessari a finanziare la spesa corrente. Canta vittoria il presidente dell'Unione province italiane, Achille Variati: «Finalmente non siamo più un tabù per la politica, la legge ci restituisce l'autonomia finanziaria».

a pagina 11

L'IRA DEL COCER, OGGI LA VERTENZA

Rinnovo del contratto
Poliziotti e militari
sul piede di guerra

Chiara Giannini

■ È scontro aperto tra i rappresentanti delle forze dell'ordine e il governo sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei comparti Sicurezza e Difesa. «Un vergognoso contentino pre elettorale che non possiamo accettare», spiegano gli addetti del settore schierati dalla parte di militari e agenti.

a pagina 10

LA CONFESSIONE DI UNA 14ENNE NEL TEMA IN CLASSE

Lo stupro del papà e la scuola che ascolta

Benedettelli e Paolucci a pagina 16

» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi



Non desiderare l'attrezzatura d'altri

Tante sciocchezze ci raggiungono, tra messaggi e mail di conoscenti e sconosciuti che si ritengono spiritosi, in moderne catene di Sant'Antonio. Tra tutti, questo merita di essere letto: «Dedicato alle donne intelligenti».

Anche se non pratica del lago, la moglie decide di uscire in barca. Accende il motore e si spinge ad una piccola distanza; spegne, butta l'ancora e si mette a leggere il suo libro. Arriva una guardia forestale in barca. Si avvicina e le dice:

«Buongiorno signora, che cosa sta facendo?».

«Sto leggendo un libro» (pensando «non è ovvio?»).

«Lei si trova in una zona di pesca vietata, aggiunge la guardia».

«Mi dispiace agente, ma io non sto pescando, sto leggendo».

«Sì, ma ha tutta l'attrezzatura. Per quanto ne so potrebbe iniziare in qualsiasi momento. Devo portarla con me e fare rapporto».

«Se lo fa, agente, dovrò denunciarla per molestia sessuale».

«Ma non l'ho nemmeno toccata!».
«Vero, ma possiede tutta l'attrezzatura. Per quanto ne so potrebbe iniziare in qualsiasi momento».

Morale: mai discutere con una donna che legge: è probabile che sappia anche pensare. Invia questo messaggio a 4 donne pensatrici. Se lo ricevi sai di essere intelligente.

Ps. Aggiungo che ora una donna intelligente sa come evitare le multe. Legge in uno sguardo una minaccia. E il nono comandamento la conforta: non desiderare la donna d'altri.



IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 22 gennaio 2018 | € 1,20

S. Gaudenzio vescovo
Anno LXXIV - Numero 21Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,40
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,40a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Ecco il sondaggio che non decide

Inutile anche l'ultima rilevazione per scegliere il candidato del centrodestra alle regionali. Sono tutti a pari merito, con Pirozzi in lieve vantaggio su Gasparri e Rampelli. Che si fa?

Il sindaco di Amatrice al *Tempo*: «O stanno con me oppure perdono»

■ Centrodestra in altro mare per il candidato governatore del Lazio. Nemmeno l'ultimo sondaggio fa chiarezza: Sergio Pirozzi, Fabio Rampelli e Maurizio Gasparri si equivalgono. E lo stallo continua

Rapisarda → a pagina 7

La ricetta del disastro

di Luigi Crespi



Il centrodestra è risorto dalle ceneri come un'araba fenice che fiammeggia all'orizzonte dalle italiane sponde. È incredibile, ma l'unica forza politica che ci può salvare dall'ingovernabilità è proprio il centrodestra. Ma quello che vale per l'Italia non vale per Roma e il Lazio.

Non contenti dello straordinario bordello romano fatto alle comunali che ha spianato la strada alla sindacatura della Raggi, anche per le regionali la patologia della "coazione a ripetere" si ripresenta ed il centrodestra si prepara diviso a riconsegnare la regione a Zingaretti che dopo 5 anni di governo regionale "normale" ha fatto dimenticare gli eroi notturni come Batman e parte in vantaggio.

Sarebbe necessario per cavalcare il mood positivo del Centrodestra nel paese esprimere un candidato forte, unitario, supportato da una coalizione coesa (...)

segue → a pagina 7



il tempo di oshø

"...alla fine er mare stanca"

De Falco sale a bordo. Dei Cinque stelle

■ Presentati programmi e candidature del Movimento cinque stelle. Alla voce «vip», brilla il nome di Gregorio De Falco, il capitano della Guardia costiera divenuto

celebre con il caso Schettino. Insieme a lui i giornalisti Gianluigi Paragone ed Emilio Carelli ed il presidente Adusbeff Lannutti.

De Leo → a pagina 8

Serie A

A San Siro finisce 1-1

Roma beffata Solo un pari contro l'Inter



Austini, Carmellini e Menghi → alle pagine 24-25

Sfatato il Chievo: è terzo posto

Biancocelesti a valanga Ancora 5 gol!



Cherubini, Pieretti e Salomone → alle pagine 26-27

Il dossier della Bocconi Liste d'attesa infinite e apparecchiature mancanti: così cresce il pendolarismo sanitario

I pazienti scappano dagli ospedali del Lazio

L'assoluzione di Maradona

Chi critica Equitalia non commette reato

Ossino → a pagina 13

■ La grande fuga dagli ospedali del Lazio. Il collasso del sistema sanitario pubblico della regione obbliga sempre più pazienti a viaggi della speranza in cerca di cure. In tutta Italia, solo in Campania questo fenomeno risulta maggiore. Viaggi non solo per ricoveri ospedalieri ma anche per poter fare una Tac-Pet si finisce per «emigrare» pur di evitare le lunghe liste d'attesa.

Sbraga → a pagina 5

Mille euro per bistecche e frittate

Il primato italiano dei turisti spennati

Di Pietro → a pagina 11

Prof. Dott. Silvio Rossi
Ortopedico

La tecnologia al servizio del paziente

ENF physio
Stradacinario su un gran numero di patologie.

Via Iancisi, 31 - 00161 Roma
Tel./Fax 06.64465109 - Cell. 329.0479689
silvirossi@aotsrl.com - www.silvirossi.it

Una torrefazione dentro Rebibbia dà una seconda opportunità ai detenuti

Il caffè che fa uscire di prigione

di Stefano Liburdi

Una scia odorosa che si diffonde nell'ambiente, un aroma seducente con un irresistibile fascino che inebria sensi e cervello. Con un'alchimia inspiegabile, la mente evoca ricordi e emozioni lontane nel tempo. Sarà suggestione, ma questa tazza di caffè, quotidiana e preziosa abitudine, sembra avere un gusto più buono del solito. (...)

segue → a pagina 17



LAURENTI

COMPRO ORO • ARGENTO • BRILLANTI
VALUTAZIONE E ACQUISTO EREDITÀ
COMPRAVENDITA OROLOGI
GRANDI MARCHE

VISITA IL NOSTRO SITO
SCOPRI IL TUO AFFARE!
www.laurenti.info
PIAZZA MONTE DI PIETA', 31-ROMA
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122



I comunisti sono peggiorati
Il duo Grasso-Boldrini
ci fa rimpiangere
perfino Ingrao e Iotti

di PAOLO BECCHI

I tempi sono cambiati. In peggio. Lontani sono quelli in cui i presidenti di Camera e Senato - rispettando il loro ruolo istituzionale - non facevano campagna elettorale, mantenendo un certo riserbo istituzionale. Gli stessi Pietro Ingrao e Nilde Iotti, che del Partito Comunista erano esponenti di spicco, durante le campagne elettorali in cui ricoprirono il ruolo di presidente della Camera conservarono un comportamento di forte senso delle istituzioni. E lo stesso si può dire per Amintore Fanfani, esponente di rilievo della Democrazia Cristiana, quando ricoprì - in più di un'occasione - la carica di presidente del Senato.

Con l'avvento della Seconda Repubblica le cose sono cambiate. Da Pier Ferdinando Casini a Gianfranco Fini nessuno ha più dimostrato la stoffa dei loro predecessori, tant'è che alle elezioni politiche del 2006 Casini arrivò ad inserire il suo nome nel simbolo dell'Udc, così come Gianfranco Fini nel 2013 con Pli. Al termine dell'ultima legislatura la situazione è peggiorata: Piero Grasso, da esponente del Partito Democratico è arrivato ad avere la leadership di un nuovo movimento politico - Liberi e Uguali - assumendone la guida ed inserendo il suo nome nel simbolo per la campagna elettorale in corso. La pubblicità del simbolo del nuovo partito finì sul sito del Senato, nella pagina del presidente e solo dopo varie proteste fu rimossa. Più complessa la situazione per il presidente della Camera Laura Boldrini, attualmente esponente di rilievo di LeU. Boldrini per tutta la legislatura ha utilizzato il suo ruolo istituzionale per fare politica attiva: dall'incoraggiamento all'immigrazione alla sponsorizzazione dello ius soli, per ricordare due casi esemplari.

Gli scranni più alti delle istituzioni, e in particolare i presidenti di Camera e Senato, dovrebbero mantenere comportamenti rispettosi del ruolo ricoperto, proprio perché le istituzioni sono di tutti e non di questa o quella parte politica. Se i presidenti delle due assemblee legislative vogliono entrare nell'arena politica e partecipare alle campagne elettorali dovrebbero avere il buon senso di dimettersi, altrimenti non solo viene meno il supremo ruolo di garanzia, ma addirittura si finisce per personalizzare (...)

segue a pagina 7

Gli africani sono i più pericolosi

Gli immigrati delinquono 10 volte più degli italiani

Gli stranieri hanno il record di stupri, furti e rapine. I peggiori arrivano dal Continente nero
Se la sinistra crolla nei sondaggi è perché, anziché denunciarli, continua a definirli «una risorsa»

IL CONSIGLIO DI ANNA FALCHI

«Se vuoi fare tv, scegli un amante potente»

di GIANLUCA MONTANINO a pagina 16



di RENATO FARINA

Paragonare i numeri della criminalità ad opera di immigrati e le cifre dei consensi al Partito democratico ad opera degli italiani, è poco corretto ma molto istruttivo. Più si alza il primo elemento, più precipita il secondo. È una specie di legge della scienza politica. Si osservi. (...)

segue a pagina 3

CARIOTI - MONTESANO
alle pagine 2-3

Intervista a Fontana
«La razza bianca
mi ha portato
fama e consensi»

di PIETRO SENALDI

Se la fortuna è la dote principale di un politico, Attilio Fontana parte piuttosto bene. Fino a tre settimane fa, l'ex sindaco di Varese, leghista da prima della prima ora, mai si sarebbe immaginato di essere il candidato del centro-destra tutto, Parisi e centristi compresi, per la Regione Lombardia. E però, era già pronto, con tutte le credenziali in ordine. (...)

segue a pagina 5



Attilio Fontana

E la ministra affida i corsi d'educazione finanziaria a prof precari
Padoan mette i risparmiatori in mano alla Fedeli

di FRANCO BECHIS

L'idea è da paese di pazzi, ma è venuta in mente al ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, (...)

segue a pagina 9

Lettera d'amore

Il Veneto è migliore di come è descritto

di FRANCESCA CAROLLO a pagina 13

Berlusconi oggi a Bruxelles
Il governo è latitante,
in Europa torna Silvio

di ANTONIO SOCCI

Appare grottesco il tentativo di francesi e tedeschi di rifilarci il loro mite e remissivo Paolo Gentiloni come l'ideale premier che gli italiani dovrebbero scegliere per il futuro. Di sicuro andrebbe benissimo per le politiche di Parigi e Berlino (ma non per difendere gli interessi italiani). (...)

segue a pagina 7

Anche il tuo
Sogno
saprò trasformare
in **Realtà**
parola di Roberto Carlini
Tel. 06.8549911
immobiliare@immobiledream.it
www.immobiledream.it
immobiledream
Non vende sogni ma solide realtà
Solo Logica. Reale. Via Dora 2

I nuovi playboy sono «sapio-sexual»
L'intelligenza attizza
più di un bel seno

di MELANIA RIZZOLI

L'intelligenza è sexy, è il principale fattore di attrazione di una persona, colpisce al cuore più di uno sguardo sensuale e fa innamorare con poche parole, perché è la parte più importante ed affascinante del sex-appeal di chi la possiede. (...)

segue a pagina 14

Il dottor Baietti: ma presto faccio 16
L'uomo con 15 lauree:
nel lavoro non servono

di GIANLUCA VENEZIANI

Caffeina

Tra i simboli elettorali presentati c'è anche "W la Fisica", lista dei cervelli in fuga dall'Italia. E i chimici? Non fuggono o non hanno cervello?

Emme

segue a pagina 15



L'Anac di Raffaele Cantone esprime apprezzamento per i risultati della Raggi sugli appalti: ora a Roma si fanno gare a evidenza pubblica



del Lunedì **il Fatto Quotidiano** **INFORMATI**

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

CAPSULE GOURMET
ristora

Lunedì 22 gennaio 2018 - Anno 10 - n° 21
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Germania Schulz incassa l'ok, grande coalizione più vicina

Il congresso dell'Spd dice sì alla Merkel E ora tocca alla base

ECCELI A PAG. 5



Illusione L'economia del Paese è in crisi per i debiti degli hotel

Le nostre vacanze hanno affossato la primavera tunisina

BORRI A PAG. 12-13



Ma mi faccia il piacere

MARCO TRAVAGLIO

Emergenza rifiuti. "Raffaele Sollecito: 'Non riesco a trovare una brava ragazza'" (Liberio, 16.1). Strano, eppure gli morivano tutte dietro.

Concorrenza sleale. "I vescovi strigliano i partiti: 'Basta promettere miracoli'" (La Stampa, 14.1). Sennò che ci stiamo a fare noi?

Rastrellamenti. "Sono pronto per la campagna elettorale: il mio collegio sarà Firenze. Passo dall'autoblu alla vespa blu: andrò casa per casa" (Matteo Renzi, segretario Pd, Quotidiano Nazionale, 8.1). Cioè passa alle minacce.

Esorcismi. "Berlusconi apre la campagna visitando la tomba di Craxi ad Hammamet" (la Repubblica, 14.1). Per non dimenticare mai perché entrò in politica.

Due razze e due misure. "Non possiamo accettare tutti perché tutti non ci stiamo, quindi dobbiamo fare delle scelte. Dobbiamo decidere se la nostra etnia, se la nostra razza bianca deve continuare a esistere o se deve essere cancellata" (Attilio Fontana, Lega Nord, candidato del centrodestra a governatore della Lombardia, Radio Padania, 11.1.2018). "Se uno vuole continuare la nostra razza, se vogliamo dirla così, è chiaro che in Italia bisogna iniziare a dare un sostegno concreto alle mamme e alle famiglie. Altrimenti si rischia l'estinzione tra un po' in Italia" (Patrizia Prestipino, membro della direzione nazionale del Pd e responsabile del dipartimento Difesa degli animali, Radio Cusano Campus, 25.7.2017). Il Fontana e la Fontanella.

L'erba del vicino. "Nell'armadio di Sardegna ci sono molte piante ed erbe medicinali. Molti studenti vengono a visitare. Tra queste erbe c'è pure quella del Viagra" (Silvio Berlusconi, presidente FI, Matrix, Canale5, 16.1). "Con Confolonieri ci siamo ricordati che, a scuola dai salesiani, facevamo la gara chi faceva la pipì più lontano. Mi ha detto: rifacciamolo. Ci mettiamo lì e a un certo punto fa: me la son fatta sulle scarpe. E io: allora hai vinto tu" (Berlusconi, Quinta Colonna, Rete4, 18.1). Avranno tonsato l'erba.

Consanguinità. "Il Movimento ha sempre detto che noi volemmo fare un referendum sull'euro" (Luigi Di Maio, leader 5Stelle, Primocanale, 3.1). E che è, una gara con la Fedeli?

Programmi di evasione. "Berlusconi: 'Patto col Pd se accetta il nostro programma'" (Liberio, 12.1). Ma se te l'ha copiato.



M5S DI GOVERNO Programma di 20 punti, candidati e apertura a intese post-voto

Di Maio getta l'amo ai partiti

Il capo del Movimento esalta il profilo moderato: "Prima di tutto famiglie e imprese". Sminati l'euro e il reddito di cittadinanza. Sulle alleanze: "Tutte le altre forze politiche dovranno dirci perché non convergono sulle nostre proposte la sera del 4 marzo". Ci sono anche i nomi delle Parlamentarie. E Di Battista ruba la scena su Canale5 dalla D'Urso. Gentiloni sui grillini: "Non potranno mai governare, non hanno i numeri" (intanto il Pd crolla al 22%)

CERASA E DE CAROLIS ALLE PAG. 2 - 3



Il candidato premier del M5S Luigi Di Maio ieri a Pescara Ansa

VATICANO Pedofilia, attacco di O'Malley

I cinque anni di Bergoglio: "Se vengo a Roma, muoio"



Neo dissidente Sean P. O'Malley con papa Bergoglio LaPresse

La resistenza della Curia, lo scontro sul denaro (i guai dello Ior) e Vatileaks III che s'affaccia: ora i bergogliani temono un complotto. E il cardinale americano accusa: "Scoraggia le vittime degli orchi"

D'ESPOSITO E TECCE A PAG. 6-7-8

PRIMO PIANO

SINDACATO

Elezioni: ecco per chi (non) voterà la Cgil

CANNAVÒ A PAG. 4

COSA NOSTRA

Arrestato il figlio dell'ex autista di Totò Riina

A PAG. 5

EX FIAT Utili e lavoro negli Usa, in Italia la crisi

Fca: tutto bene, ma solo a casa di Marchionne



Sergio Marchionne LaPresse

L'ad annuncia il ritiro nel 2018: dal Nord America, oggi, arrivano i due terzi della redditività del gruppo. Da noi, invece, la piena occupazione più volte promessa è un miraggio. Così come i 20 miliardi d'investimenti promessi nel 2010 col progetto Fabbrica Italia

MARONI A PAG. 9

1976-2018 Due giganti dello schermo nei panni di Bradlee, direttore del Post

ROBARDS O HANKS, CHI È IL MIGLIORE?

FEDERICO PONTIGGIA

È nato prima l'uovo o la gallina? Oppure, per dirla col Piotta, "ma Amanda Lear è una femmina o un maschio?". L'equivalente cinematografico di questi interrogativi senza risposta è, spesso, un confronto di dimensioni artistiche, una gara di bravura, una singolar ten-

zone tra registi, direttori della fotografia e, sopra tutto, attori. Quando il ruolo interpretato è lo stesso, poi, chiederselo è un attimo: è migliore il Ben Bradlee di Jason Robards o quello di Tom Hanks, ovvero, è più bravo Robards o Hanks? A incarnare per primo il leggendario direttore del Washington

Post fu Robards in quello che rimane per acclamazione il miglior film sul giornalismo: Tutti gli uomini del presidente, diretto da Alan J. Pakula nel 1976, dedicato allo scandalo Watergate esploso per penna dei cronisti Carl Bernstein (Dustin Hoffman) e Bob Woodward (Robert Redford) e vincitore di quattro premi Oscar.

SEGUE A PAGINA 17

La cattiveria

Giorgia Meloni: "Faremo un governo di patrioti". La quinta gamba è quella di Enrico Toti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le rubriche

HANNO SCRITTO PER NOI: AMBROSI, BOCCOLI, BUTTAFUOCO, CELL COLOMBO, DALLA CHIESA, DAINA, FALCINI, GENTILI, GROSSI, LICANDRO, LUCARELLI, MARZANO, PIZZUCCI, SCIENZA, TAGLIABUE, TRUZZI, ZILIANI

SEGUE A PAGINA 11



COSTI OCCULTI

Biglietti aerei: l'Antitrust multa agenzie online

DE RUBERTIS A PAG. 18

IL FOGLIO
SCRITTO
PER ESSERE
LETTO
ANCHE ONLINE

IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 06 50990.1

Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO



ANNO XXIII NUMERO 18

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 22 GENNAIO 2016 - € 1,90



Parlamentari sudditi di una società privata. La truffa politica del M5s

Con è possibile che un'associazione controlli la vita democratica e le attività di un partito senza che questo partito possa controllare questa associazione? E i soldi? Domande utili per capire il mistero Casaleggio

Bisogna essere onesti (onestà, onestà, onestà) e dire la verità: nelle ultime settimane diversi giornali hanno cambiato un tratto del loro atteggiamento nei confronti del Movimento 5 stelle e persino alcuni editorialisti finora molto accondiscendenti con il candidato premier grillino hanno dovuto riconoscere che in una partita elettorale in cui c'è in ballo l'Europa non si può far finta di niente e considerare un leader anti europeista come se fosse un leader come gli altri e in modo sorprendente sia il Corriere della Sera sia Repubblica hanno offerto spunti di riflessioni utili per spiegare perché almeno su questo fronte sul grillismo non si può fischiettare. E' un piccolo passo in avanti. Ma ci permettiamo di far notare che per mettere a fuoco con decisione l'orrore del grillismo c'è un tema che non può essere trattato ancora come se fosse puro folclore ma che merita di essere trattato con un pizzico di serietà in più: la minacciosa opacità che governa il Movimento 5 stelle e la figura sospetta rappresentata da un soggetto che ha trasformato gli eletti di un partito in dipendenti indiretti di una srl privata. Nel corso di questo fine settimana, come è noto, Davide Casaleggio, uno dei molti uomini sola al comando del grillismo, ha organizzato a Pescara una kermesse dedicata all'illustrazione della piattaforma Rousseau.

Il Papa finalmente dispiace Ma fa solo il suo mestiere

A proposito di pedofilia nella chiesa. Francesco in Cile fa muro contro le accuse temerarie. Forse s'è deciso a contraddire il mondo, anziché blandirlo

Questo Papa che piaceva troppo adesso finalmente dispiace. Dispiace alle vittime, o comunque ai numerosi comitati legali e civili che le organizzano e parlano del loro nome, vittime di un vescovo cileno che avrebbe secondo l'accusa coperto le malefatte pedofile di un prete abusivo dei corpi dei ragazzi della parrocchia, un sacerdote ridotto allo stato laicale e penitenziale dalla chiesa, che non conosce prescrizione, eppure mai processato dallo stato e dalla sua giustizia, che dopo un certo numero di anni, molti, non si ritiene più autorizzata a imbastire processi in tribunale. Infatti Francesco nel 2015 ha detto della campagna contro il vescovo da lui promosso e protetto che chi ci crede è stupido, proprio così, "stupido". E nel recente viaggio apostolico in Cile, contestato e richiamato bruscamente a correggere la sua posizione, ha invece insistito da quel cattivo che certe volte sa essere: "Non ci sono prove", insomma, andate a farvi fottere. I resoconti della stampa italiana francese per inerzia e amore delle gourmandises - quanto piace la "misericordia" ai piccoli e grandi peccatori che tutti siamo! - sono sdraiati sul pontefice delle minoranze e dell'ecologia, i Mapuche e l'Amazzonia, e trascurano l'evento sgradito all'immagine che hanno costruito del gesuita buono e caro.



IL PATTO GENTILONI PER IL 4 MARZO

"Non si vota sull'Italia, si vota sull'Europa. I poli sono tre, possiamo vincere. I sovranisti? Fuori dalla realtà. Il grillismo? Incompatibile con il governo: non ci fa paura. Con il proporzionale il candidato premier non c'è". Intervista a tutto campo col premier Gentiloni

di Claudio Cerasa

Forse non è ancora chiaro ma le prossime elezioni non sono quello che sembrano. Non sono un passaggio come un altro. Sono qualcosa di più. Sono il più importante appuntamento politico della storia recente del nostro paese. Forse, per cominciare, conviene partire da qui. La campagna elettorale di Paolo Gentiloni la si può descrivere concentrando su quello che non c'è, diventandosi cioè a mettere in rilievo le molte differenze di stile, di metodo, di tono, di approccio con il segretario del suo partito, ovvero con Matteo Renzi. Oppure la si può descrivere facendo un piccolo sforzo, un piccolo passo in avanti, e concentrandosi su quello che c'è e su quello che è il messaggio veicolato da una leadership nata un po' per caso il quattro dicembre del 2016, dopo il suicidio del refe-

rendum costituzionale, e che dopo quattrocento giorni di governo è ancora lì a significare quello che forse neppure Gentiloni avrebbe mai immaginato di poter rappresentare all'inizio della sua esperienza di governo: non un governo fatto per essere velocemente dimenticato, ma un governo fatto per non essere dimenticato - e per diventare la vera arma in più, per il Pd, di questa campagna elettorale. Se la campagna elettorale di Paolo Gentiloni - classe 1954, ex ministro degli Esteri del governo Renzi, ex ministro delle Comunicazioni dell'ultimo governo Prodi - si vuole descrivere per quello che è bisogna arrivare qui, al primo piano di Palazzo Chigi, entrare nel suo ufficio, curiosare sulla sua scrivania, prendere un foglietto di carta e appuntarsi con una matita i titoli degli ultimi tre libri letti dal presidente del Consiglio. Per capire.

Paolo Gentiloni, per capire la sua campagna elettorale, e per costruirne una griglia utile dentro la quale muoversi in questa lunga chiacchierata concessa al Foglio, conviene partire da qui. Da questi tre titoli. Il primo è di un economista di Harvard, ex data scientist di Google, di nome Seth Stephens-Davidowitz. Il libro si chiama "Everybody Lies: Big Data, New Data, and What the Internet Can Tell Us About Who We Really Are" e parla di un tema più attuale che mai: cosa ci dice Internet su

va che aumenta e l'insicurezza percepita che aumenta sono problemi crescenti della nostra società. E non si tratta solo di un cattivo racconto che possono fare i giornali e la televisione del mondo in cui viviamo. Si tratta di qualcosa di più. Vi faccio un esempio. In Italia numerose città hanno oltre il 40 per cento di nuclei familiari con una sola persona e in questi nuclei familiari, specie tra quelli più poveri e meno mobili, basta una piccola paura per sentirsi minacciati. In più, come ha notato Pinker, il dato che spesso si sottovaluta è che la percezione dell'insicurezza è legata anche a due fattori che oggi si trovano sempre di più in Italia: la diffusione del benessere e l'invecchiamento della popolazione. Se aumenta il tuo benessere hai più paura di perderlo. Più invecchia la popolazione e più si sente fragile. Talvolta minacciata dallo "straniero". Non è un sentimento da liquidare con facilità. Io ho spiegato bene anche il Santo Padre, ma è un sentimento che per essere governato ha bisogno di risposte vere, e quelle risposte oggi hanno bisogno di Europa".

Presidente Gentiloni, parafrastriamo Pinker e non giriamoci attorno, perché quella che viviamo oggi, in Italia, in Europa, è una delle epoche più pacifiche della nostra storia ma nonostante questo in molti paesi d'Europa, soprattutto l'Italia, gli elettori sembrano essere ogni giorno sempre più convinti del contrario? In altre parole: perché mentre la sicurezza aumenta, mentre l'Europa ottiene successi, in Italia il sentimento europeista non decolla e la percezione della sicurezza è sempre più bassa?

"Il punto centrale di questa contraddizione ha a che fare con una delle malattie sociali più pericolose del nostro tempo, la solitudine. Ho visto che il primo ministro inglese Theresa May addirittura ha proposto di istituire un ministero sul quale non andrebbero fatte troppe ironie: il ministero della Solitudine. La sicurezza effettiva

Claudio Cerasa è nato a Palermo il 7 maggio 1982. Lavora al Foglio dal 2005. È direttore dal gennaio 2015. Nel 2015 ha scritto con Piero Tomi "Io non posso tacere. Confessioni di un giudice di sinistra" (Einaudi). Sposato, due figli.